

Oggetto: DISPOSTO LO STATO DI MASSIMA PERICOLOSITA' PER GLI INCENDI BOSCHIVI DAL 30 DICEMBRE IN TUTTO IL PIEMONTE

Da: Renato Dutto

Data: 29/12/2016 15:27:57

A: UfficioStampa GiuntaRegionale



Disposto lo stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi da venerdì 30 dicembre, in tutto il territorio regionale

L'assessore alla Protezione Civile, Alberto Valmaggia: «Il sistema operativo regionale è, come di consueto, pronto ad intervenire in situazioni di criticità»

Lo stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale, a partire da domani, venerdì 30 dicembre, è stato disposto dal settore Protezione civile e Sistema antincendi boschivi della Regione Piemonte, in seguito alle condizioni meteorologiche in atto e previste per i prossimi giorni.

Con questa misura, la legge vieta le azioni che anche solo potenzialmente possono determinare l'innescio di un incendio: accendere fuochi, usare apparecchi a fiamma od elettrici per tagliare metalli, usare motori, fornelli che producano faville o braci, accendere fuochi d'artificio, fumare, disperdere mozziconi o fiammiferi, lasciare veicoli a motore incustoditi a contatto con materiale vegetale combustibile o compiere ogni altra operazione che possa creare dei pericoli di incendio.

L'assessore regionale alla Protezione Civile, Alberto Valmaggia, sottolinea con soddisfazione che «il sistema operativo regionale è, come di consueto, pronto a intervenire nelle situazioni di criticità».

La cessazione dello stato di massima pericolosità verrà stabilita con una successiva determina dello stesso settore Protezione civile e Sistema antincendi boschivi della Regione Piemonte.

Renato Dutto

Ufficio Stampa Giunta Regionale del Piemonte

Piazza Castello 165 - Torino

Tel. 011-4325458

renato.dutto@regione.piemonte.it

Il contenuto e gli allegati di questo messaggio sono di natura professionale; ne sono vietati la diffusione e l'uso non autorizzato.

Qualora il presente messaggio fosse pervenuto per errore, si prega di cancellarlo senza tenerne conto e comunicare via e-mail l'errata ricezione.